



2 maggio 2017 - Ore 20.00 - Riazzino

## PROGETTO UOMO UOMO: CORPO E STORIA

Conferenza

Prof.ssa Florinda Cambria

**Florinda Cambria**, formatasi all'Università degli Studi di Milano, ha insegnato Ermeneutica filosofica all'Università di Milano-Bicocca e Filosofia ed epistemologia della complessità all'Università dell'Aquila. Attualmente insegna Antropologia della comunicazione all'Università degli Studi dell'Insubria ed è docente di Filosofia presso la Scuola di Psicoterapia Comparata di Genova. Coordina le attività didattiche e culturali di «Mechri - Laboratorio di filosofia e cultura»: un centro di formazione transdisciplinare, attivo a Milano dall'ottobre 2015. È membro della Redazione delle riviste on line «Nóema» e «Mimesis Journal», fa parte della Direzione scientifica della rivista «Il Pensiero» e del Groupe d'Études Sartriennes di Parigi. Principali pubblicazioni: *Corpi all'opera. Teatro e scrittura in Antonin Artaud* (Milano, 2001); *Far danzare l'anatomia. Itinerari del corpo simbolico in Antonin Artaud* (Pisa, 2007); *La materia della storia. Prassi e conoscenza in Jean-Paul Sartre* (ivi, 2009; trad. francese: Paris, 2013); *La sapienza del teatro, il canto del mondo* (Milano, 2014). È curatrice delle *Opere* di Carlo Sini, in corso di pubblicazione presso l'Editoriale Jaca Book.

\* \* \*

### Sintesi orientativa

La dicotomia natura/cultura è stata uno dei temi più ricorrenti nella tradizione del pensiero filosofico e, certamente, costituisce oggi una delle questioni centrali su cui si confrontano le scienze dette "naturali" e le scienze dette "umane". Ma esiste davvero tale dicotomia? Esiste davvero, per gli esseri umani, una demarcazione netta fra la dimensione naturale, di cui la corporeità biologica sarebbe l'emblema, e quella culturale, afferente invece, in modo esclusivo, all'orizzonte del divenire storico?